



Convegno delle Presidenze diocesane
Roma, Domus Pacis, 27-30 aprile 2007

L'Azione Cattolica e la legge sulla protezione dei dati personali

*Una panoramica sulla legge
e le modifiche al processo di Adesione
per meglio ottemperare ai requisiti legislativi*



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE

Aprile 2007

Introduzione alla legge sulla protezione dei dati personali e al DPS

Il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, denominato “Codice in materia di protezione dei dati personali” è entrato in vigore il 1 gennaio 2004.

Il Codice, che rappresenta il primo tentativo al mondo di comporre in maniera organica le innumerevoli disposizioni relative, anche in via indiretta, alla privacy, riunisce in unico contesto la legge 675/1996 (precedentemente detta “legge sulla Privacy”) e gli altri decreti legislativi, regolamenti e codici deontologici che si sono succeduti in questi anni, e contiene anche importanti innovazioni tenendo conto della “giurisprudenza” del Garante e della direttiva Ue 2000/58 sulla riservatezza nelle comunicazioni elettroniche.

Iniziamo questa rapida panoramica sulla legge con una serie di definizioni.

Definizioni

“DATO PERSONALE”

informazione relativa a persona fisica, giuridica, ente od associazione.

“DATI IDENTIFICATIVI”

i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.

“DATO SENSIBILE”

origine razziale ed etnica, convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, opinioni politiche, adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale e dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

persona fisica, persona giuridica, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle

Per ogni dubbio in merito a quanto qui esposto e/o per contribuire a migliorare ulteriormente il processo scrivetece a

privacy@azionecattolica.it

modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Nell'ambito dell'Azione Cattolica I titolari del trattamento sono:

- **il Presidente Nazionale**
- **il Presidente Diocesano**
- **il Presidente dell'ATB.**

Modalità del trattamento e requisiti dei dati

La legge prevede un trattamento corretto dei dati, che abbia le seguenti caratteristiche:

- ◆ **Buona fede:** i dati devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza.
- ◆ **Finalizzazione:** i dati devono essere trattati per scopi determinati, espliciti e legittimi. Gli scopi sono quelli dichiarati nell'informativa.
- ◆ **Correttezza dei dati:** i dati devono essere esatti ed aggiornati. Attenzione che dobbiamo garantire per la correttezza dei dati.
- ◆ **Pertinenza:** i dati devono essere coerenti in relazione alle finalità del trattamento. Non possiamo trattare i dati per finalità diverse da quelle previste nell'informativa - quindi l'informativa deve essere adeguatamente estesa.
- ◆ **Durata:** i dati devono essere conservati, in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato, per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per cui i dati sono raccolti e trattati. Per questa ragione lo scopo esplicitato nell'informativa deve essere opportunamente ampio.

Un nuovo e più semplice approccio

Dal 2008 il processo di gestione delle adesioni si semplifica!

A partire da questa estate effettueremo un **intervento di formazione** per rendere ancora più semplice la semplificazione e saremo sempre al vostro fianco per assistervi !

Costi della campagna rinnovi

Ci si potrebbe domandare se con questa nuova impostazione cambieranno i costi connessi con la gestione della campagna adesioni e se questo nuovo processo comporterà più lavoro.

In realtà i costi ed il lavoro saranno ridotti!

Archiviazione delle liberatorie

Anche nel nuovo processo è sempre importante che le domande di iscrizione e i consensi al trattamento dei dati siano archiviati correttamente, ma questo compito diventa molto più semplice visto che si gestiscono entrambe le cose in un unico documento.

In futuro si conta di poter arrivare ad una archiviazione completamente elettronica che renda possibile la completa eliminazione dei moduli di consenso.

Nel frattempo sarà comunque possibile distruggere tutte le vecchie liberatorie, sottoscritte prima del 2008, liberando spazio in archivio.

Ulteriori azioni

Siamo ovviamente aperti a migliorare ulteriormente questo nuovo processo. In particolare il nuovo modulo prevede campi per trattamenti locali. Sarebbe opportuno che tutte le diocesi, parrocchie e associazioni territoriali che hanno specifiche esigenze le indicassero, al fine di poter, laddove possibile, integrare queste esigenze sul modulo generale.

Un'altra azione che stiamo valutando di percorrere, al fine di permettervi di risparmiare tempo anche nel compilare la tessera, è la produzione di etichette autoadesive che riportano i dati dell'associato ed il suo codice da incollare sulla tessera, risparmiando quindi anche lo sforzo di compilare la tessera.

Adempimenti

Vi sono una serie di adempimenti previsti dalla legge, vediamoli uno alla volta.

NOTIFICA

La notifica è una comunicazione che il titolare del trattamento deve effettuare una tantum (a meno che non si modificano le caratteristiche del trattamento) prima dell'inizio del trattamento utilizzando un apposito modulo da inviare al Garante, in cui vengono descritte le principali caratteristiche del trattamento (categorie dei dati trattati, finalità del trattamento, luogo ove avviene il trattamento, soggetti, in Italia o all'estero, ai quali i dati sono eventualmente comunicati, misure di sicurezza adottate).

Questo obbligo pertiene ogni titolare (e quindi ogni Diocesi), ma questi potrebbe delegare la Presidenza Nazionale ad adempierlo per proprio conto, se non già fatto.

INFORMATIVA

Sono le informazioni che il titolare del trattamento deve fornire, verbalmente o per iscritto, ad ogni interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati personali:

1. su quali sono gli scopi e le modalità del trattamento
2. se l'interessato è obbligato o no a fornire i dati
3. quali sono le conseguenze se i dati non vengono forniti
4. a chi possono essere comunicati o diffusi i dati
5. quali sono i diritti riconosciuti all'interessato
6. chi sono il titolare e il responsabile del trattamento e dove sono raggiungibili (indirizzo, telefono, fax ecc.)

L'informativa attualmente utilizzata deve essere aggiornata per permettere la comunicazione dei dati alle case editrici e ad eventuali altri enti che collaborano con l'Azione Cattolica.

Una nuova informativa, più semplice e snella, e contemporaneamente più completa, è stata messa a punto e viene presentata più avanti in questo documento.

CONSENSO

Il consenso è la libera manifestazione della volontà dell'interessato con cui questi accetta espressamente un determinato trattamento dei suoi dati personali, sul quale è stato preventivamente informato da chi gestisce i dati.

E' responsabilità del titolare dei dati avere e conservare la liberatoria. Il consenso deve essere:

1. informato, cioè preceduto da una informativa adeguata;
2. espresso (non è valido un consenso implicito);
3. valido (espresso liberamente), non deve essere oggetto di coercizione;
4. documentato per iscritto (dati sensibili consenso scritto; dati comuni "modo esplicito") - **serve quindi la firma di un apposito documento che possibilmente riporti il testo della liberatoria (onde dimostrare che chi firma l'ha letta)!**

Inoltre il consenso deve riguardare specificatamente le varie operazioni di trattamento oltre all'intero trattamento ovvero anche una o più operazioni dello stesso.

Ad oggi non sono raccolti e correttamente archiviati i consensi firmati per tutti gli aderenti. Inoltre con la modifica dell'informativa realizzata per rispondere alle esigenze precedentemente esposte si rende necessaria una nuova raccolta del consenso anche per quegli aderenti che avevano già espresso il consenso sulla base dell'informativa precedente. Per questa ragione il processo di Adesione è stato modificato onde garantire e semplificare la raccolta del consenso legato alla nuova informativa.

Una volta raccolto questo consenso, e salvo che non intervengano modifiche all'informativa, non sarà necessario richiederlo ulteriormente in fase di conferma annuale dell'adesione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

La legge riconosce all'interessato una serie di diritti per quanto riguarda il trattamento dei dati personali che lo riguardano:

1. il diritto di avere informazioni generali sui trattamenti di dati svolti nel nostro Paese (attraverso la consultazione gratuita del registro dei trattamenti);

2008: DISDETTA ADESIONE

In caso di DISDETTA di un Associato si compila il modulo, indicando che si tratta di una disdetta. Si suggerisce di far comunque firmare il modulo dall'interessato laddove sia disponibile a ricevere comunque alcune limitate informazioni dall'Azione Cattolica relative alle proprie attività.

In fase di caricamento su Dalì digitando il codice presente sul modulo il sistema riconosce che si tratta di una persona che era già iscritta ed è possibile inserire l'informazione sulla disdetta. In questo modo quell'associato sarà tolto dall'elenco di quelli attivi e passato all'archivio storico (sempre che abbia dato il consenso a ricevere informative, altrimenti i suoi dati dovranno essere distrutti e tolti dall'archivio).

Il tempo totale di intervento in questo caso sarà inferiore ai cinque secondi.

Il nuovo processo: fase a regime (dalla campagna adesioni 2009)

Le NUOVE adesioni nel 2009 saranno gestite esattamente come nel 2008, ed anche la modalità di caricamento in Dalì rimarrà invariata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la gestione di coloro che ad inizio anno risulteranno già iscritti vi sarà un modulo "elenco aderenti" (simile all'attuale ma con la sola aggiunta del codice dell'associato).

In questo caso basterà far verificare i dati (eventualmente correggendo i dati cambiati) e indicare che l'adesione è CONFERMATA con il pagamento della quota associativa, ovvero indicare l'eventuale DISDETTA.

Laddove vi siano casi particolari (ad esempio l'aderente ha raggiunto la maggiore età) questo verrà segnalato nel modulo e sarà disponibile il modulo prestampato sul quale far sottoscrivere il consenso (precedentemente sottoscritto dai genitori in sua vece).

All'atto del caricamento su Dali di queste informazioni si procederà come già si faceva in passato, salvo che verrà inserita anche l'informazione sul consenso: firmato nella sua versione completa o parziale.

La struttura del modulo è stata studiata per semplificarne il caricamento, ed è predisposta, per quelle diocesi che hanno un notevole numero di nuove adesioni ogni anno (idealmente oltre le 2.000 nuove adesioni) per una scansione e lettura ottica dei dati.

In ogni caso, anche con un inserimento manuale, il tempo necessario a caricare i dati è di circa un minuto.

2008: CONFERMA ADESIONE

Poiché è necessario far sottoscrivere la nuova informativa per tutti coloro che all'inizio dell'anno risulteranno già associati verrà stampato un modulo che riporterà i loro dati insieme al loro codice di associato.

In questo caso basterà far verificare i dati (eventualmente correggendo i dati cambiati) e far firmare la liberatoria.

Al momento del caricamento su Dali di queste CONFERMA iscrizione sarà disponibile una apposita funzione che semplicemente digitando o leggendo il codice presente sul modulo permetterà al sistema di riconoscere che si tratta di una CONFERMA iscrizione.

Verranno automaticamente richiamati i dati dell'Associato, registrata l'informazione che l'associato ha PAGATO per il 2008, e verrà acquisita l'informazione sul consenso: firmato nella sua versione completa o parziale. Laddove necessario saranno inserite le eventuali varianti ai dati anagrafici.

In questo caso il tempo totale di inserimento dovrebbe essere inferiore ai 10 secondi.

Da notare che in questa maniera si effettuerà anche una verifica dei dati in possesso dell'associazione e quindi un conseguente miglioramento della qualità di tali dati.

2. il diritto di accesso ai propri dati personali direttamente presso chi li detiene (titolare del trattamento) - ossia il diritto di ottenere la conferma della loro esistenza e la loro comunicazione e di sapere da dove sono stati acquisiti e quali sono i criteri e gli scopi del trattamento - per questo è necessario conservare la documentazione di come sono stati conferiti questi dati;
3. il diritto di ottenere la cancellazione o il blocco di dati che sono trattati violando la legge (ad esempio, perché non è stato chiesto il consenso); tali diritti possono essere esercitati anche quando non ci sono più motivi validi per conservare i dati;
4. il diritto di aggiornare, correggere o integrare i dati inesatti e incompleti;
5. il diritto, nei casi indicati ai due punti precedenti di ottenere anche un'attestazione da parte del titolare che tali operazioni sono state portate a conoscenza dei soggetti ai quali i dati erano stati precedentemente comunicati - a meno che ciò risulti impossibile o richieda un impegno sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
6. il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei propri dati;
7. il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano per scopi di informazione commerciale o per l'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, oppure per ricerche di mercato.

Se il titolare non detiene i dati dell'interessato può chiedere a quest'ultimo il pagamento di una somma ("contributo spese").

MISURE MINIME DI SICUREZZA

La normativa impone di adottare misure idonee di sicurezza per i trattamenti che sono eseguiti. La valutazione della idoneità delle misure di sicurezza deve essere in relazione ai dati trattati ed ai sistemi in uso, quindi occorrerà mettere in atto sistemi sempre aggiornati che garantiscano un adeguato livello di sicurezza dei dati.

I titolari del trattamento sono tenuti ad adottare le misure minime volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali.

Queste misure sono il complesso delle misure di sicurezza in ambito:

1. tecnico - informatico,
2. organizzativo,
3. logistico - procedurali

che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti.

Vediamo nel dettaglio queste misure.

MISURE TECNICO INFORMATICHE

Includono le seguenti attività: Identificazione dell'incaricato e/o utente, Autenticazione dell'incaricato e/o utente, controlli aggiornati antivirus, controllo sull'operato degli addetti manutenzione, controllo dei supporti di memorizzazione, cifratura dei dati trasmessi.

Autenticazione

Il trattamento di dati personali con strumenti elettronici e' consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione che consentano il superamento di una procedura di autenticazione relativa a uno specifico trattamento o a un insieme di trattamenti.

Il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non può essere assegnato ad altri incaricati, neppure in tempi diversi (ognuno deve avere la propria userid e password, non sono ammessi codici identificativi condivisi).

I codici di accesso (la password) debbono essere modificati almeno ogni sei mesi.

Sono impartite istruzioni agli incaricati per non lasciare incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante una sessione di trattamento.

Autorizzazione

Periodicamente, e comunque almeno annualmente, e' verificata la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione.

Codice identificativo

Nel modulo, laddove disponibile, sarà presente un codice identificativo stampato sia in formato numerico che a barre come questo:



Questo codice è il codice assegnato all'associato da Dali e ne permette la rapida identificazione oltre a semplificare l'aggiornamento e/o l'inserimento dei dati relativi all'associato.

Questo codice potrebbe inoltre essere utilizzato per ulteriori semplificazioni in fase di accesso a queste informazioni, nonché per anonimizzare, laddove è possibile, i dati trattati.

Il nuovo processo: fase introduttiva (campagna adesioni 2008)

Vediamo cosa varierà il processo della campagna adesioni per il 2008 nelle diverse situazioni, ovvero nel caso di:

- NUOVA adesione
- CONFERMA
- DISDETTA

2008: NUOVA ADESIONE

Basterà semplicemente compilare il nuovo modulo, che, come visto, contiene in un unico foglio:

- L'adesione e la relativa raccolta dati
- l'informativa e la relativa liberatoria per il trattamento dei dati

Nuova adesione
 Conferma adesione
 Disdetta adesione
 Correzione dati
 Consenso trattamento dati
 codice
 codice assegnato

Nome: _____ Cognome: _____ eMail: _____
 Data di nascita: [02][09][1989] Luogo di nascita: [V][I][A][C][A][L][M][A][N][I][2][9] Telefono: [9][5][0][4][2] [0][A][L][I][A][T][I][O][N][E][0][A] [9][9][9][9][7][9][0][4][2] [0][0][4][2][8] [0][4][2][5][7][9] [1][2][9][4][5][0][7][8] [0][1] [0][0]
 Indirizzo: [V][I][A][C][A][L][M][A][N][I][2][9] CAP: [3][1][0][1] Città: [0][A][L][I][A][T][I][O][N][E][0][A] XXXX
 Altri dati raccolti per uso locale: XXXX XXXX XXXX
 Altri dati raccolti per uso locale: XXXX XXXX XXXX

Con la sottoscrizione del presente modulo si confermano i dati sopra riportati e l'azione richiesta (per i minori è richiesta la firma del genitore o del tutore):
 Informativa e consenso ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali
 In forza della legge n. 130/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali l'Azione Cattolica, che in questa Diocesi è l'Azione Cattolica e l'Azione Cattolica Territoriale, in qualità di "titolare" del trattamento la informa relativamente all'elenco dei dati personali sopra riportati, effettuato in modo conforme a quanto previsto dal suo statuto.
 Trattamento dei dati personali effettuato ai fini del perseguimento degli scopi dell'Azione Cattolica
 L'Azione Cattolica utilizza i dati sopra riportati nell'attività della gestione delle proprie iniziative attività religiose, culturali e ricreative, tra cui le informazioni degli associati, la raccolta delle adesioni e gestione delle quote sociali, l'attivazione dell'assicurazione e degli altri servizi ricadenti nella tutela assicurativa, il rinvio di comunicazioni, stampa e bollette, notizie di attività associative, informative correlate con gli scopi dell'associazione e secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'Azione Cattolica. (Finalità connesse ad obblighi di legge).
 Modalità del trattamento e trattamento avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logica trattamento correlata alle finalità e in modo da garantire la riservatezza. I dati possono essere comunicati a banche e a chi eventualmente è soggetto esteri coinvolti nella attività religiosa, culturale, ricreative o di tutela che richiedono la comunicazione dei dati personali degli associati (ad es. dai fornitori alle assicurazioni, dai fornitori a studi legali per la protezione e garanzia degli iscritti, elenchi nominativi per la partecipazione a congressi e seminari, etc.).
 Consenso al trattamento Come previsto dall'autorizzazione n.32020 emessa il 21 dicembre 2005 dal Garante per la Protezione dei dati personali per i trattamenti sopra indicati, che rendono in questi effettuati per il perseguimento dei fini dell'Azione Cattolica, non necessita di un specifico consenso da parte sua e i diritti dell'associato.
 In senso delle leggi vigenti in qualsiasi momento ottenuto dall'Azione Cattolica la conferma dell'validità o meno di propri dati personali nei propri archivi e che tali dati vengono messi a sua disposizione in forma intelligibile. Può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la copia in formato su cui è basata l'elaborazione, di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la blocco dei dati relativi a violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettifica, la integrazione, l'impugnazione dei dati di origine, per motivi legittimi, o il trattamento stesso. Per l'esercizio dei diritti sopra indicati e per ogni informazione in merito è pregato di contattare l'Azione Cattolica - Responsabile della Privacy - Via Aurelia, 481 - 00166 Roma, anche via email all'indirizzo privacy@accat.org o via fax al numero 06 86132360.
 Titolare dei dati e responsabile del trattamento è il Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica, sia nella sua veste nazionale che in quella diocesana, parrocchiale e territoriale. I responsabili del trattamento dei dati sono rispettivamente il Presidente della associazione nazionale e quelli delle organizzazioni diocesane, parrocchiali e territoriali (salvo l'eccezione, sui nominativi e le banche sono considerate aggiornate sui siti web dell'associazione <http://www.azionecattolica.it> dove è possibile anche trovare copia integrale dello statuto dell'associazione).
 Il Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica, anche a nome degli altri "titolari" come sopra indicati del trattamento dei dati personali in possesso dell'associazione stessa, nei rapporti della normativa vigente sulla tutela dei dati personali, quale responsabile del trattamento dei dati in possesso dell'associazione stessa, si è garantito che tali dati vengono trattati solamente per i fini istituzionali della associazione, e non ne venga data comunicazione o diffusione a terzi al di fuori dei casi qui previsti.
 Il Presidente Nazionale
 Sottoscrive dichiaro di aver preso visione della informativa sopra riportata circa la regolamentazione del trattamento dei dati personali.
 Firma: _____
 Cessione dei dati personali effettuato ai fini della fornitura di ulteriori servizi
 In aggiunta ad informazione di quanto sopra riportato l'Azione Cattolica a proprie di fornire ulteriori servizi sempre conformi allo spirito agli orientamenti dell'associazione, in collaborazione con altre organizzazioni, come ad esempio: attività di comunicazioni, stampa, bollette, pubblicazioni e libri e cartoline religiose, liturgiche di mercato e materiali di marketing di servizi correlati con gli scopi dell'associazione, offerte promozionali di servizi correlati con gli scopi dell'associazione. A questo fine l'Azione Cattolica la chiede l'autorizzazione a trasferire i suoi dati sopra riportati a terzi per, tra cui, attività editoria, per l'invio di pubblicazioni e offerte di stampa correlati con le finalità dell'associazione, al fine di permettere clienti e soggetti esterni coinvolti nelle attività religiose, culturali, ricreative o di tutela che richiedono la comunicazione dei dati personali degli associati (ad es. dai fornitori alle assicurazioni, dai fornitori a studi legali per la protezione e garanzia degli iscritti, elenchi nominativi per la partecipazione a congressi e seminari, etc.). Questa cessione necessita di un specifico consenso da parte sua.
 Il sottoscritto socio della Azione Cattolica italiana autorizza la cessione dei dati personali sopra indicati.
 Firma: _____

I dati personali sono protetti contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di idonei strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno semestrale (sistemi di firewall, sistemi anti-intrusione, sistemi anti-virus e anti-trojan).

Altre misure

Gli aggiornamenti periodici dei programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti sono effettuati almeno annualmente, in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari l'aggiornamento e' almeno semestrale. Sono impartite istruzioni organizzative e tecniche che prevedono il salvataggio dei dati con frequenza almeno settimanale.

Misure organizzative

Sono richieste le seguenti misure:

1. realizzazione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS)
2. analisi dei rischi
3. assegnazione degli incarichi
4. formazione del personale
5. verifiche periodiche su dati o trattamenti non consentiti o non corretti
6. piano di disaster recovery.

Misure logistico-procedurali

Sono richieste le seguenti misure:

1. ingresso controllato nei locali ove ha luogo il trattamento
2. registrazione degli accessi
3. custodia in classificatori o armadi non accessibili
4. dispositivi antincendio
5. continuità dell'alimentazione elettrica.

Nuova adesione
 Conferma adesione
 Disdetta adesione
 Correzione dati
 Consenso trattamento dati
 codice
 codice assegnato

Nome: _____ Cognome: _____ eMail: _____
 Data di nascita: [02][09][1989] Luogo di nascita: [V][I][A][C][A][L][M][A][N][I][2][9] Telefono: [9][5][0][4][2] [0][A][L][I][A][T][I][O][N][E][0][A] [9][9][9][9][7][9][0][4][2] [0][0][4][2][8] [0][4][2][5][7][9] [1][2][9][4][5][0][7][8] [0][1] [0][0]
 Indirizzo: [V][I][A][C][A][L][M][A][N][I][2][9] CAP: [3][1][0][1] Città: [0][A][L][I][A][T][I][O][N][E][0][A] XXXX
 Altri dati raccolti per uso locale: XXXX XXXX XXXX
 Altri dati raccolti per uso locale: XXXX XXXX XXXX

Con la sottoscrizione del presente modulo si confermano i dati sopra riportati e l'azione richiesta (per i minori è richiesta la firma del genitore o del tutore):
 Informativa e consenso ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali
 In forza della legge n. 130/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali l'Azione Cattolica, che in questa Diocesi è l'Azione Cattolica e l'Azione Cattolica Territoriale, in qualità di "titolare" del trattamento la informa relativamente all'elenco dei dati personali sopra riportati, effettuato in modo conforme a quanto previsto dal suo statuto.
 Trattamento dei dati personali effettuato ai fini del perseguimento degli scopi dell'Azione Cattolica
 L'Azione Cattolica utilizza i dati sopra riportati nell'attività della gestione delle proprie iniziative attività religiose, culturali e ricreative, tra cui le informazioni degli associati, la raccolta delle adesioni e gestione delle quote sociali, l'attivazione dell'assicurazione e degli altri servizi ricadenti nella tutela assicurativa, il rinvio di comunicazioni, stampa e bollette, notizie di attività associative, informative correlate con gli scopi dell'associazione e secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'Azione Cattolica. (Finalità connesse ad obblighi di legge).
 Modalità del trattamento e trattamento avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logica trattamento correlata alle finalità e in modo da garantire la riservatezza. I dati possono essere comunicati a banche e a chi eventualmente è soggetto esteri coinvolti nella attività religiosa, culturale, ricreative o di tutela che richiedono la comunicazione dei dati personali degli associati (ad es. dai fornitori alle assicurazioni, dai fornitori a studi legali per la protezione e garanzia degli iscritti, elenchi nominativi per la partecipazione a congressi e seminari, etc.).
 Consenso al trattamento Come previsto dall'autorizzazione n.32020 emessa il 21 dicembre 2005 dal Garante per la Protezione dei dati personali per i trattamenti sopra indicati, che rendono in questi effettuati per il perseguimento dei fini dell'Azione Cattolica, non necessita di un specifico consenso da parte sua e i diritti dell'associato.
 In senso delle leggi vigenti in qualsiasi momento ottenuto dall'Azione Cattolica la conferma dell'validità o meno di propri dati personali nei propri archivi e che tali dati vengono messi a sua disposizione in forma intelligibile. Può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la copia in formato su cui è basata l'elaborazione, di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la blocco dei dati relativi a violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettifica, la integrazione, l'impugnazione dei dati di origine, per motivi legittimi, o il trattamento stesso. Per l'esercizio dei diritti sopra indicati e per ogni informazione in merito è pregato di contattare l'Azione Cattolica - Responsabile della Privacy - Via Aurelia, 481 - 00166 Roma, anche via email all'indirizzo privacy@accat.org o via fax al numero 06 86132360.
 Titolare dei dati e responsabile del trattamento è il Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica, sia nella sua veste nazionale che in quella diocesana, parrocchiale e territoriale. I responsabili del trattamento dei dati sono rispettivamente il Presidente della associazione nazionale e quelli delle organizzazioni diocesane, parrocchiali e territoriali (salvo l'eccezione, sui nominativi e le banche sono considerate aggiornate sui siti web dell'associazione <http://www.azionecattolica.it> dove è possibile anche trovare copia integrale dello statuto dell'associazione).
 Il Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica, anche a nome degli altri "titolari" come sopra indicati del trattamento dei dati personali in possesso dell'associazione stessa, nei rapporti della normativa vigente sulla tutela dei dati personali, quale responsabile del trattamento dei dati in possesso dell'associazione stessa, si è garantito che tali dati vengono trattati solamente per i fini istituzionali della associazione, e non ne venga data comunicazione o diffusione a terzi al di fuori dei casi qui previsti.
 Il Presidente Nazionale
 Sottoscrive dichiaro di aver preso visione della informativa sopra riportata circa la regolamentazione del trattamento dei dati personali.
 Firma: _____
 Cessione dei dati personali effettuato ai fini della fornitura di ulteriori servizi
 In aggiunta ad informazione di quanto sopra riportato l'Azione Cattolica a proprie di fornire ulteriori servizi sempre conformi allo spirito agli orientamenti dell'associazione, in collaborazione con altre organizzazioni, come ad esempio: attività di comunicazioni, stampa, bollette, pubblicazioni e libri e cartoline religiose, liturgiche di mercato e materiali di marketing di servizi correlati con gli scopi dell'associazione, offerte promozionali di servizi correlati con gli scopi dell'associazione. A questo fine l'Azione Cattolica la chiede l'autorizzazione a trasferire i suoi dati sopra riportati a terzi per, tra cui, attività editoria, per l'invio di pubblicazioni e offerte di stampa correlati con le finalità dell'associazione, al fine di permettere clienti e soggetti esterni coinvolti nelle attività religiose, culturali, ricreative o di tutela che richiedono la comunicazione dei dati personali degli associati (ad es. dai fornitori alle assicurazioni, dai fornitori a studi legali per la protezione e garanzia degli iscritti, elenchi nominativi per la partecipazione a congressi e seminari, etc.). Questa cessione necessita di un specifico consenso da parte sua.
 Il sottoscritto socio della Azione Cattolica italiana autorizza la cessione dei dati personali sopra indicati.
 Firma: _____

Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)

Per formalizzare quanto precedentemente esposto, entro il 31 marzo di ogni anno, il titolare di un trattamento di dati sensibili redige, anche attraverso il responsabile, se designato, un documento programmatico sulla sicurezza (DPS) contenente idonee informazioni riguardo:

1. l'elenco dei trattamenti di dati personali
2. la distribuzione dei compiti e delle responsabilità
3. l'analisi dei rischi che incombono sui dati
4. le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali.

La legge richiede che il titolare riferisca, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta, dell'avvenuta redazione o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Non è sufficiente aver redatto il documento, ma questo deve corrispondere a quanto effettivamente si fa.

Attenzione, è URGENTE e INDISPENSABILE mettersi in regola !

La legge è operativa dal 1 Gennaio 2004 e non adeguarsi alla normativa comporta una serie di sanzioni, come dettagliato di seguito. Si rischiano sanzioni molte dure: multe e reclusione, risarcimento del danno patrimoniale e morale ex art. 2050. Le sanzioni a seguito di controllo ispettivo (recentemente una parte della Guardia di Finanza è stata dedicata a tale scopo) includono la reclusione e sanzioni pecuniarie fino a 124.000 Euro. La casistica della violazioni che danno diritto a risarcimento del danno è molto varia.

LE SANZIONI AMMINISTRATIVE

La legge prevede una serie di sanzioni. Vediamo le principali:

✓ Omessa, inidonea informativa

- Dati comuni: sanzione di euro 3.000 - 18.000 - Dati sensibili: sanzione di euro 5.000 - 30.000

✓ Cessione dati

- sanzione di euro 5.000 - 30.000

Nuova informativa

Una nuova informativa è stata messa a punto, al fine di:

- rispettare correttamente la normativa in vigore;
- permettere il trattamento dei dati per le esigenze locali;
- permettere la comunicazione dei dati personali anche alle organizzazioni ad esse collegate e alle case editrici locali e nazionali.

Con la presente informativa queste attività non sarebbero state possibili. Si è altresì cercato di semplificare al massimo il testo dell'informativa per renderlo facilmente intelligibile.

Il (nuovo) modulo di Adesione

Come anticipato è stato predisposto un nuovo modulo composto di un solo foglio (singola facciata) che comprende:

- la raccolta dei dati dell'aderente **nella parte superiore**
- l'informativa e il relativo consenso **nella parte inferiore**

Il modulo include la nuova informativa sul trattamento dei dati personali e in questa prima fase dovrà essere sottoscritto, oltre che da tutti i NUOVI ADERENTI, per il 2008 anche da tutti i CONFERMATI e eventuali DISDETTI (vedi p.18) al fine di raccoglierne il consenso (come visto spesso non disponibile in passato).

Nelle pagine successive è riportato un esempio del modulo vuoto, da utilizzarsi per le nuove adesioni ed un esempio del modulo pre-compilato, da far firmare a chi è già aderente.

Come già ora tutti i nuovi moduli che sono stati predisposti a supporto del nuovo processo potranno essere stampati da Dali

Le modifiche al processo di gestione delle adesioni a partire dal 2008

Per poter meglio rispondere ai vincoli posti dalla legge l'Azione Cattolica ha deciso di modificare il proprio processo di gestione delle adesioni, seguendo un nuovo processo più semplice ma anche più rigoroso.

Il nuovo processo ha le caratteristiche di essere:

- più semplice e pratico;
- in grado di garantire un maggior rispetto della normativa e permettere legalmente il trattamento locale dei dati nonché la loro cessione a strutture facenti parti o strettamente collaboranti con l'Associazione;
- risolvere il problema derivante dal fatto oggi solo una parte degli associati ha sottoscritto il consenso.

Accesso a Dali

Anche l'accesso a Dali cambierà leggermente, perché per adeguarsi alla normativa in vigore **è necessario che le password di accesso siano personali e cambiate ogni 6 mesi (a cura dell'utente) – il cambiamento sarà forzato dall'applicazione.**

Per garantirne la sicurezza solo l'utente sarà a conoscenza della propria password: nemmeno il centro nazionale potrà conoscerle. In caso di perdita della password questa non potrà essere recuperata ma sarà possibile farsi generare una nuova password.

Per ovvie ragioni di sicurezza queste password NON DEBBONO ESSERE SCRITTE VICINO AL COMPUTER dal quale normalmente si utilizza l'applicazione. E' altresì importante che ogni persona abbia una propria password e non la condivida con altri.

Si metterà a punto un meccanismo che potrà permettere al responsabile diocesano di nominare ulteriori delegati ad operare sui dati, così come attivare l'accesso di uno o più responsabili a livello di ATB. Ovviamente tutto questo deve essere tenuto presente in fase di redazione del DPS.

✓ Comunicazione dati sanitari in violazione del Codice

- sanzione di euro 500 - 3.000

✓ Omessa o incompleta notificazione

- sanzione di euro 10.000 - 60.000

✓ Omessa informazione o esibizione di documenti al Garante

- sanzione di euro 4.000 - 24.000

LE SANZIONI PENALI

Oltre alle sanzioni amministrative nei casi più gravi la legge prevede anche delle sanzioni penali a carico del Titolare del trattamento – eccole:

✓ Trattamento illecito dei dati

- Dati comuni: Reclusione di 6 - 18 mesi - Dati sensibili: Reclusione di. 12 - 13 mesi

✓ Falsità in dichiarazioni e notificazioni al Garante

- Reclusione di. 6 - 36 mesi

✓ Omissione misure minime di sicurezza

- Arresto fino a 2 anni o ammenda da 10.000 a 50.000 (ravvedimento operoso)

✓ Inosservanza provvedimenti del Garante

- Reclusione di. 3 - 24 mesi

CRIMINI INFORMATICI

La legge 547/93 ha introdotto nel nostro ordinamento vari "crimini informatici", ovvero l'attentato a impianti informatici di pubblica utilità, falsificazione di documenti informatici, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, violazione di corrispondenza telematica, intercettazione di e-mail, danneggiamento di sistemi informatici o telematici.

L'Azione Cattolica rischia di essere ritenuta in concorso con propri dipendenti/collaboratori che abbiano commesso un crimine informatico, per non aver

posto in essere tutte le misure di prevenzione e controllo idonee a garantire la sicurezza del trattamento dei dati. La mancata adozione di tutte le misure idonee a ridurre al minimo i rischi viene considerata difatti un'agevolazione alla commissione del crimine.

RESPONSABILITÀ

Chiunque cagiona ad altri un danno per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento. La responsabilità civile ricadrà, anche nel caso in cui titolare sia una persona giuridica, sul soggetto che supervisiona l'attività di trattamento e che ha poteri di decisione sulla stessa, in virtù dell'art. 2049 cod. civ., che impone ai padroni e ai committenti (rectius, preponenti) l'obbligo di risarcire il danno causato da dipendenti e preposti.

I soggetti tenuti quindi al risarcimento dei danni causati dal trattamento dei dati personali, sono il "titolare" (ossia colui "cui competono le decisioni in ordine alle finalità del trattamento" e "della sicurezza") ed il "responsabile" (ossia colui che è preposto dal titolare al trattamento dei dati, avendo "esperienza, capacità ed affidabilità" tale da fornire "idonea garanzia del pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza").

La legge qualifica il trattamento dei dati come attività pericolosa, art. 2050 c.c., in questi casi è prevista pertanto una inversione dell'onere della prova nell'azione risarcitoria ex articolo 2043 c.c. – in altre parole l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure tecniche di sicurezza più idonee a garantire la sicurezza dei dati detenuti.

A livello pratico questo significa che l'Azione Cattolica, per evitare ogni responsabilità deve dare prova documentata (il Documento Programmatico sulla Sicurezza) di aver adottato tutte le misure di sicurezza nella miglior versione possibile.

SCADENZE PRINCIPALI

Ricordiamo le principali scadenze che debbono essere rispettate: Annualmente, aggiornare l'individuazione dell'ambito di trattamento consentito ai singoli incaricati, ove variato, anche parzialmente;

1. Annualmente, e precisamente entro il 31 marzo di ogni anno, redigere il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art.19, Allegato B (in caso di trattamento di dati sensibili con strumenti elettronici);

2. Aggiornare con cadenza almeno semestrale gli strumenti elettronici utilizzati al fine di proteggere i dati dal rischio di intrusione e dal rischio derivante da virus informatici (art. 16, Allegato B);
3. Aggiornare con cadenza almeno annuale (semestrale per il trattamento di dati sensibili) i programmi per computer volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici ed a prevenirne i difetti (art. 17, Allegato B);
4. Fornire istruzioni organizzative e tecniche affinché il salvataggio dei dati sia effettuato settimanalmente;
5. Annualmente, programmare interventi di formazione per gli incaricati del trattamento